



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI COAZZE - PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE.
ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.10
AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E S.M.I.

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e relativo Allegato I

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
ORGANO TECNICO DEL COMUNE DI GIAVENO
Prima seduta

A seguito di richiesta da parte del Comune di Coazze (prot. n.178 del 03/01/2024 e successive comunicazioni) in data **25/01/2024** alle **ore 19**, presso gli uffici del Servizio Urbanistica dell'Area Tecnica del Comune di Giaveno, si è riunito l'Organo Tecnico Comunale del Comune di Giaveno, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R.40/98, e composto dai membri designati con delibera di Giunta Comunale n°50 del 08.03.2019, di seguito elencati:

- a) il Responsabile del Servizio Urbanistica, con funzione di Presidente, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica;
- b) il Responsabile del Servizio Ambiente in possesso di competenze in materia Ambientale;
- c) un funzionario dell'Area Tecnica in possesso di competenze scientifiche all'uopo delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica

nelle persone dei signori:

- arch. Tiziana Perino Duca, Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Area Tecnica, che assume la funzione di Presidente
- arch. Paolo Caligaris, Responsabile dell'Area Tecnica e del Servizio Ambiente
- arch. Silvia Antonielli, funzionario esperto dell'Area Tecnica

al fine di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs.152/2006 in merito alla **Variante Parziale n.10** del Comune di Coazze, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Coazze n.54 del 20/12/2023 con cui è stato individuato l'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VAS di competenza comunale ai sensi dell'art.7 della L.R.40/98, mediante conferimento di incarico a dipendenti del Comune di Giaveno attualmente già costituenti l'Organo Tecnico di tale comune, nelle persone dei signori sopra citati, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 e s.m.i.

Le funzioni di segretario sono svolte arch. Paolo Caligaris.

In apertura dei lavori il Presidente dell'Organo Tecnico ricorda che:

le norme relative alla procedura di VAS sono le seguenti:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente alla compatibilità dei piani e programmi;
- il D.lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica - Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)"
- la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale del Comune di Coazze ha predisposto una Variante ai sensi dell'art.17, c.5 della LR56/1977 e s.m.i., finalizzata principalmente a dare soluzioni ad alcune esigenze specifiche manifestatesi dopo l'approvazione della Variante Parziale n.9, operando alcune variazioni allo strumento urbanistico generale vigente, sia a livello normativo che cartografico.

Al fine di conseguire tali obiettivi, è stato conferito l'incarico all'Arch. Enrico Bonifetto, con studio in via Brugnone 12 a Torino, per la redazione della Variante Parziale n.10 al P.R.G.C. vigente, compresa la redazione della documentazione per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS (art. 17 c. 5 l.r. 56/77 e s.m.i.).

In data 20/12/2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n°54 l'Amministrazione comunale di Coazze ha avviato le procedure di adozione della Variante Parziale n.10 al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. con i fini precedentemente esposti.

L'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i, al comma 8, prevede di sottoporre a **verifica preventiva di assoggettabilità a VAS** le varianti formate ai sensi del sopracitato articolo, nel caso esse non rientrino nei casi di esclusione automatica.

DATO ATTO CHE:

- **L'Autorità proponente** è identificata nell'Amministrazione comunale che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano ed ai sensi dello stesso articolo e della D.G.R. n. 25-2977/2016;
- **L'Autorità competente** per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'Amministrazione comunale cui compete l'approvazione del piano e tale funzione può essere assicurata tramite l'Organo Tecnico del Comune di Giaveno, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/1998, al quale è stata fatta esplicita richiesta in data 11/10/2021 prot.6045 (registrata al protocollo del Comune di Giaveno al n°24540 del 11/10/2021);
- il Comune di Giaveno si è dotato di Organo Tecnico Comunale istituito con deliberazione di Giunta

Comunale n.50 del 08/03/2019 in adempimento a quanto disposto dalla L.R. 40/98;

- **il documento tecnico** di verifica di assoggettabilità a VAS costituisce lo screening per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – VAS della Variante parziale n.10 al PRGC vigente del Comune di Coazze.

In data odierna è stata convocata la 1° riunione dell'Organo Tecnico di questa Amministrazione finalizzata, alla luce della D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008 e smi, ad **individuare i soggetti con competenze ambientali** da consultare per l'emissione del provvedimento di verifica, assoggettando ovvero escludendo la variante urbanistica in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come previsto dal citato art.12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Vista la documentazione prodotta ed, in particolare, il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS, nel quale sono stati analizzati i potenziali impatti ambientali derivanti dalle previsioni urbanistico/territoriali della Variante in oggetto e le relative misure di mitigazione e compensazione.

Preso atto che:

- Il Comune di Coazze è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.151-16626 del 10/02/1997. Allo strumento urbanistico generale vigente sono state apportate le seguenti varianti:
 - Variante strutturale n.2, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 12 marzo 2001, n.6-2408
 - Variante strutturale n.3, di adeguamento al PAI, approvata con DGR 47– 9373 del 1/08/2008
 - Modifiche ai sensi del comma 8 art.17 L.R. 56/77 s.m.i. approvate con Del. C.C. n.9 del17/02/2009;
 - Modifiche ai sensi del comma 8 art.17 L.R. 56/77 s.m.i. approvate con Del. C.C. n.23 del13/07/2010
 - 5 Variante Parziale n.4 approvata con Deliberazione del C.C. n.24 del 13/07/2010
 - Variante Parziale n.5 approvata con Deliberazione del C.C. n.25 del 13/07/2010
 - Variante Parziale n.6 approvata con Deliberazione del C.C. n.16 del 06/07/2011
 - Modifiche ai sensi del comma 12 art. 17 L.R. 56/777 s.m.i. approvate con Deliberazione del C.C. n.22 del 23/05/2013
 - Variante Parziale n.7 approvata con Deliberazione del C.C.n.40 del 19/09/2014
 - Variante Parziale n.8 approvata con Deliberazione del C.C.n.28 del 04/10/2022
 - Variante Parziale n.9 approvata con Deliberazione del C.C.n.39 del 06/11/2023
- Il P.R.G.C. vigente del Comune di Coazze non è stato sottoposto a VAS.

Valutati gli effetti prodotti dalle previsioni contenute all'interno del progetto di variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Coazze sull'ambiente.

Preso atto che le modifiche previste dalla presente Variante consistono in:

Obiettivi	Azioni	Interventi
<i>Riassetto urbanistico con particolare riferimento al tessuto consolidato ed ai suoi margini rientranti nell'ordinaria attività di gestione e pianificazione del territorio.</i>	<i>A – Interventi di riordino ed integrazione delle aree residenziali di completamento</i>	A1; A2.
	<i>B - riclassificazione di aree agricole, interventi diversi nel tessuto edilizio e infrastrutturale</i>	B1; B2.

A1	<i>Località Ruadamonte: - Individuazione di nuovo lotto di completamento residenziale (Rc 59) in attuale area agricola indifferenziata (Aa) posta lungo la via Giorcelli</i>
A2	<i>Località Villagrande: ampliamento, fino al limite del perimetro del centro abitato, del lotto di completamento residenziale (Rc 45) e di aree consolidate recenti lungo la via Montegrappa retrostante al nucleo della borgata</i>
B1	<i>Riclassificazione di lotto sito lungo la via Benna, da area agricola (Aa) ad area per il deposito di macchinari ed attrezzature (Dma)</i>
B2	<i>Riduzione della capacità insediativa dell'area residenziale di nuovo impianto RN1</i>

nonché, integrazioni e specificazioni alle Norme Tecniche di Attuazione.

Considerata l'entità delle varianti apportate come specificatamente descritte nella Relazione illustrativa e nel Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS redatti dall'Arch. Enrico Bonifetto.

Preso atto che nel territorio di Coazze, oltre ai beni vincolati dal D.Lgs.42/04 art.142, sono individuati i seguenti beni paesaggistici:

- Parco Naturale SIC-ZPS Orsiera Rocciavè (Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie).
- D.M. 01/08/1985 - *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Intermorenica Aviglianese sita nei comuni di Rosta, Buttigliera Alta, Reano, Trana, Avigliana, Valgioie, S. Ambrogio di Torino, Chiusa di S. Michele, Vaie e Coazze (Galassino).*

e che nessuna delle misure della Variante in questione incide sulle aree tutelate quali SIC/ZPS. Non risulta, pertanto, necessario acquisire il parere dell'Ente Parco Orsiera Rocciavè.

Tutto ciò premesso,

L'ORGANO TECNICO COMUNALE DI GIAVENO

IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

A seguito della lettura degli elaborati e delle considerazioni emerse durante la seduta, viste le caratteristiche della Variante, individua quali soggetti di competenza ambientale da consultare al fine di richiedere i contributi ambientali, nei seguenti Enti:

- **CITTA' METROPOLITANA di Torino** Dipartimento Ambiente e Vigilanza (PEC protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)
- **A.R.P.A. PIEMONTE** (PEC: protocollo@pec.arpa.piemonte.it)
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO** (PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it)
- **Ente gestore fognature, acquedotto: SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.** di TORINO (PEC: info@smatorino.postecert.it)

Il presente parere viene trasmesso al Comune di Coazze affinché provveda alla trasmissione a tutti i soggetti competenti in materia ambientale individuati per i successivi provvedimenti di competenza, in ottemperanza al procedimento integrato come da D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)" Allegato 1 scheda j.1: Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale, a seguito riportato per promemoria:

j.1. Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di

Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica VAS (DCC)			
Entro il termine massimo di 90 gg dall'invio della documentazione	Il comune pubblica la variante parziale per 15+15 gg per le osservazioni	Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 gg dalla data del ricevimento	Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia o alla Città metropolitana che entro 45 gg formula il parere anche ai fini della verifica di VAS
	In caso di silenzio l'iter procede		
	La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente, che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione utilizza gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12, c 5, d.lgs. 152/2006)		
NO VALUTAZIONE		SI VALUTAZIONE	
Il consiglio comunale controdeduce alle osservazioni, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e le eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica e approva la variante con deliberazione (DCC) entro 30 gg dallo scadere del termine delle pubblicazioni *		Il comune adotta la variante parziale, comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, controdeducendo alle osservazioni e recependo le indicazioni della Provincia o della Città metropolitana (DCC) *	
La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposta in pubblica visione sul sito del comune e trasmessa alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione		Il comune pubblica la variante parziale, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)	
		Il comune comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti, ai soggetti competenti in materia ambientale che entro 60 gg esprimono il parere di competenza in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)	
		L'autorità comunale competente per la VAS emette il parere motivato entro 90 gg dal termine delle consultazioni	
		Il Comune, procede alla revisione del piano, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006, e predispose gli elaborati per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio	
		Il consiglio comunale, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e di aver tenuto conto del parere motivato e approva la variante con deliberazione (DCC)	
		La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposto in pubblica visione sul sito del comune e trasmesso alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione	

assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"

Alle ore 20.30 il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

Giaveno, 25/01/2024

Il Presidente dell'Organo Tecnico
Arch. Tiziana Perino Duca
Documento firmato digitalmente